

Domeniche con i politici

Proseguono gli incontri di spiritualità più antica... Paolo Va illuminare le riflessioni che in vari Decanati della Diocesi si svolgono in prevalenza nelle domeniche mattina.

Domenica 23 novembre, gli incontri di spiritualità per gli impegnati nelle realtà sociali e politiche, sono in programma a Porlezza (ore 8.30-11.30, inizio con Santa Messa), chiesa parrocchiale S. Vittore, con don Francesco Ghidini, Vimercate (ore 9.30-12.30, con Santa Messa), convento delle Suore Canossiane (via Matilde di Canossa, 4), con don Walter Magnoni; Cernusco sul Naviglio (ore 9-12, con Santa Messa), Centro «Cardinal Colombo» (piazza G. Matteotti, 20), con monsignor Eros Monti; Paderno Dugnano (ore 9.30-12.30, con Santa Messa), monastero francescano (via Varesina, 4), con don Sergio Massironi. Calendario completo su www.chiesadimilano.it.

Per i giovani da domani tre sere di esercizi spirituali nelle Zone

Ai giovani dai 20 ai 30 anni il Servizio Giovani propone la partecipazione agli esercizi spirituali di Avvento che si terranno in ciascuna delle sette Zone pastorali della Diocesi di Milano, domani, martedì 18 e mercoledì 19 novembre (ore 20.45). La scelta del tema «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno di cieli (Gmg 2014)» vuole favorire da un lato la preparazione dei giovani al Natale di Gesù e dall'altro far proprio l'invito di papa Francesco a meditare nel loro cuore le Beatitudini, che faranno da filo conduttore alle principali proposte rivolte ai giovani in questo e nel prossimo anno pastorale che si concluderà con la Giornata mondiale della gioventù di Cracovia. Ogni serata sarà caratterizzata dalla celebrazione della Parola, seguita dalla

predicazione che quest'anno verrà affidata a religiosi e religiose impegnati nell'educazione delle giovani generazioni. Dopo un tempo iniziale di preghiera comune, ai giovani (più di 4 mila quelli coinvolti lo scorso anno) verrà offerto il giusto contesto affinché abbiano il tempo e il modo di meditare nel loro cuore la Parola di Dio e le parole di riflessione loro rivolte dai predicatori (lectio e meditatio). A conclusione di ogni serata verrà loro indicata anche una particolare azione da mettere in pratica il giorno successivo o nel corso dell'Avvento: questo affinché la Parola di Dio abbia efficacia nella vita quotidiana di tutti i giorni e nelle relazioni personali che ciascun giovane vive. Ecco i luoghi dove si terranno gli esercizi spirituali di Avvento per i giovani (tra

parentesi i nomi dei predicatori). Zona I: basilica S. Ambrogio di Milano (con monsignor Paolo Martirelli). Zona II: chiesa S. Massimiliano Kolbe di Varese (con suor Katia Roncalli). Zona III: basilica San Nicolò di Lecco (con padre Alberto Caccaro). Zona IV: santuario Beata Vergine Addolorata di Rho (con padre Piergiacomo Zanetti). Zona V: chiesa Cristo Re di Sovico (con fra Andrea Ferrari). Zona VI: abbazia Vibondone di San Giuliano Milanese (con suor Simona Bisin). Zona VII: chiesa San Carlo Borromeo di Sesto San Giovanni (con don Elio Cesari). Il giorno successivo a ognuna delle tre serate, sul portale diocesano www.chiesadimilano.it saranno on line audio e video degli Esercizi di Milano. Info: Servizio Giovani (tel. 0362.647500; e-mail: giovani@diocesi.milano.it).



I giovani in Sant' Ambrogio lo scorso anno



Con l'inizio dell'Avvento, oggi nella Messa delle 17.30, comincia la predicazione dell'Arcivescovo in Duomo, sul tema «Un Bambino

è nato per noi». Il quale riflette su «La venuta del Signore», l'invito a compiere «gesti concreti di condivisione» verso i più poveri

Scola: Dio raggiunge tutti gli uomini

«La fine dei tempi svelerà ai nostri occhi il fine della nostra vita e della storia»

DI ANGELO SCOLA\*

Nella tradizione liturgica più antica... Dio raggiunge tutti gli uomini. È il metodo che ha seguito fin dall'inizio, da Abramo fino a quei primi pescatori di Galilea che Gesù ha convocato intorno a sé, fino a noi oggi. La Chiesa è per l'uomo di oggi, in ogni situazione e a tutte le latitudini, il luogo in cui egli può vedere il volto misericordioso del Padre: «Fa splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvati» (Salmo responsoriale).

scelto - non per i loro meriti, ma per il mistero della Sua misericordia - Dio raggiunge tutti gli uomini... Dio sarà tutto in tutti (1Cor 15,22). La fine del tempo e della storia svelerà ai nostri occhi come a quelli di tutti gli uomini. Il fine della vita dell'uomo e della storia: che «Dio sia tutto in tutti» (1Cor 15,28). E questo avverrà non in forza dell'imposi dell'Onnipotente, ma attraverso l'obbedienza filiale di Gesù. Dio sarà tutto in tutti perché tutto sarà stato abbracciato misericordiosamente dal Figlio che è venuto tra noi, nella nostra vera umanità. Nel ritmo spesso vorticoso della nostra vita quotidiana, salviamo del tempo per ricordarci chi siamo e di chi siamo più responsabili alla carezza con i fratelli. A questa ci educeremo anche con alcuni gesti concreti di condivisione del bisogno dei più poveri.



Raffaello, particolare della «Disputa del Santissimo Sacramento» (1510), Vaticano

Viene sulle nubi il Figlio dell'uomo

Stanza della Segnatura, Vaticano. Un visitatore, con aria d'esperto, osserva gli affreschi sulla parete dove si distende la cosiddetta «Disputa del Santissimo Sacramento» per poi sezionare a voce abbastanza alta da essere udito dai presenti: «Certo che quelle «nuvolette» sono un po' banali... Da Raffaello mi sarei aspettato qualcosa di più «originale»... Le «nuvolette», già. Che tuttavia non sono un riempitivo, né un semplice espediente per sostenere quelle figure che altrimenti sembrerebbero aleggiare nell'alto dei cieli. Ma che invece sono l'ulteriore riprova della fedeltà alla tradizione biblica da parte dell'Urbinate, con una traduzione letterale della pagina evangelica. Proprio là, insomma, dove Marco riporta le parole di Gesù: «Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria» (13, 26).

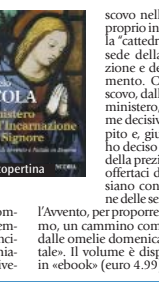
alle ore 17 Introduce un concerto d'organo... La celebrazione eucaristica presieduta oggi in Duomo, alle ore 17.30, dal cardinale Angelo Scola, nella prima domenica d'Avvento, è introdotta, alle 17, da un concerto organistico come momento di elevazione spirituale. Il maestro Emanuele Vianelli eseguirà il seguente programma, Johann Sebastian Bach (1685-1750): Fantasia in Sol minore Bwv 542a. Dietrich Buxtehude (1637-1707): Nun komm' der heiden Heiland BuxWv 211 («Ora viene il Salvatore delle genti»). Johann Sebastian Bach: Nun komm' der heiden Heiland Bwv 659; Fuga in Sol minore Bwv 578.

Mentre usciva dal tempio, uno dei suoi discepoli gli disse: «Maestro, guarda che pietre e che costruzioni!». Gesù gli rispose: «Vedi queste grandi costruzioni? Non sarà lasciata qui pietra su pietra che non venga distrutta». Mentre stava sul monte degli Ulivi, seduto di fronte al tempio, Pietro, Giacomo, Giovanni e Andrea lo interrogavano in disparte: «Di a noi: quando accadranno queste cose e quale sarà il segno quando tutte queste cose staranno per compiersi?». Gesù si mise a dire loro: «Badate che nessuno v'inganni! Molti verranno nel mio nome, dicendo: «Sono io», e trarranno molti in inganno».

Letture del Vangelo secondo Marco

Libro del Cardinale per meditare sul tempo che prepara al Natale

La predicazione costituisce uno dei compiti fondamentali del ministero pastorale di un vescovo: scrive il cardinale Angelo Scola nel libro «Il Mistero dell'Incarnazione del Signore» (Editrice Ancora, 160 pagine, 11 euro) che raccoglie le sue meditazioni nel cammino di Avvento negli anni 2011, 2012 e 2013. Si tratta di un percorso completo dei tre cicli liturgici (anni A, B e C), comprese le omelie dell'8 e del 25 dicembre e dell'Epifania. «La chiesa principale della comunità diocesana si chiama «cattedrale» - fa notare l'Arcivescovo nel prefazione - proprio in riferimento all'«Cattedra» del Vescovo, sede della sua predicazione e del suo insegnamento. Come ogni Vescovo, dall'inizio del mio ministero, ho sentito come decisivo questo compito e, giunto a Milano, ho deciso di approfittare della preziosa peculiarità offerte dal rito ambrosiano con la celebrazione delle sei settimane dell'Avvento, per proporre a tutti, in Duomo, un cammino comune, orientato dalle omelie domenicali, verso il Natale». Il volume è disponibile anche in e-book (euro 4,99).



Nuove disposizioni: nei giorni feriali si può proclamare una sola lettura

Entra in uso con l'Avvento la modifica al Lezionario che l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, Capo Rito Ambrosiano, ha promulgato con un decreto lo scorso 30 agosto, nella memoria del beato Alfredo Ildefonso Schuster. Con il nuovo Lezionario ambrosiano, entrato in vigore la prima domenica d'Avvento del 2008, la consuetudine ambrosiana delle tre letture nelle celebrazioni feriali di Quaresima (due veterotestamentarie più il Vangelo) era stata estesa anche alle celebrazioni feriali di Avvento. La nuova nota introdotta dal cardinale Scola conferisce al Capo Rito la possibilità che prima del Vangelo sia proclamata una sola delle due Letture dell'Antico Testamento. «L'Arcivescovo, Capo del Rito Ambrosiano, può concedere - è scritto nella nota - che, per motivi pastorali e regolando le modalità nelle ferie di Avvento, comprese le ferie «de

exceptato» («dell'Accolto», prenatalizie, ndr) prima del Vangelo sia proclamata una sola delle due Letture dell'Antico Testamento; in questo caso è opportuno che il pastore d'anime scelga la prima o la seconda lettura in modo sistematico». La nota, come scrive lo stesso Arcivescovo, nasce dall'esperienza di questi anni, che ha suggerito come «per motivi pastorali, possano darsi delle eccezioni a quanto previsto per il tempo di Avvento». Pertanto, dopo la debita richiesta di «recognitio», inviata dall'Arcivescovo in data 3 giugno 2014 alla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, ed a questa accordata in base alle facoltà ricevute dal Sommo Pontefice Francesco, con decreto in data 12 giugno 2014, ora il testo sarà inserito in tutte le edizioni dei «Praenotanda» (introduzione) al Lezionario ambrosiano. La nota integrale è su www.chiesadimilano.it.

questo pomeriggio Musica sacra a Rho

Oggi alle ore 16.30 nella chiesa di S. Vittore a Rho (via S. Vittore, 1) si terrà il «Concerto di Avvento» della Cappella musicale dei «Pueri Cantores». La corale, diretta dal maestro Andrea Perugini, eseguirà innanzitutto «L'Annunciazione», del settecentesco Bouzignac, poi un autore del Novecento, Bruno Bettinelli, che in «O Jesu Dulce» ne elabora il greggoriano. Ancora l'«Omnia» di Dio sarà narrata dal «Cantique de Racine» di Fauré. A seguire il «Kyrie» della «Messa D. 950» di Schubert, che porta alla Vienna del primo Ottocento, e il «Gesstliches» (Hed op. 30) di Brahms. Il concerto si chiuderà con tre corali di Bach: «Com'è splendida la stella del mattino», «Svegliatevi!», la voce ci chiama», «Gesù rimane la mia gioia», quest'ultimo uno dei brani del compositore più eseguiti in assoluto. (R.M.)

Advertisement for Sunday services in direct, featuring Chiesa di Milano, Canale 664, and @chiesadimilano. It promotes the homily of the Archbishop at 20.30 on the Omelia.